



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO
REGIONALE
AREA DI COORDINAMENTO ASSISTENZA ISTITUZIONALE

SETTORE ANALISI FATTIBILITA' E VALUTAZIONE POLITICHE. ASSISTENZA
dif. civico, garante detenuti e aut. partecipazione

Responsabile di settore Andrea DI BERNARDO

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 208 del 14-04-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della
Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con
deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 934 - Data adozione: 29/11/2021

Oggetto: L.R. 69/2009 "Norme per l'istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure
restrittive della libertà personale": Accordo di collaborazione tra il Garante e l'Università di
Firenze - Dipartimento di Scienze Giuridiche- Centro interuniversitario ADIR - Impegno di
spesa

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1
lettera d Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/12/2021

Numero interno di proposta: 2021AD001007

Visto lo Statuto regionale;

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 “Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale”;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, art. 15, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 8 aprile 2021, n. 36, “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021 – 2023”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Vista la legge regionale 69/2009 “Norme per l’istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”;

Visto il regolamento del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28: “Regolamento interno di amministrazione e contabilità” (R.I.A.C.);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 77, “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2021-2022-2023”;

Viste le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

-7 gennaio 2021, n. 2, “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2021-2022-2023”;

-7 gennaio 2021 n. 3, “Bilancio gestionale esercizio finanziario 2021”;

Viste le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2022-2023, nonché le deliberazioni dell’Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l’anno 2021;

Vista in particolare la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 18 novembre 2021, n. 115, “13^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2021-2022-2023 e conseguente variazione al bilancio gestionale”;

Ricordato che il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.R. 69/2009 promuove la conoscenza e il rispetto di tutte le norme che riguardano i detenuti e coloro che sono ristretti;

Ricordato che il Garante ha tra le sue funzioni, previste nell’art. 2, lett. f, della L.R. 69/2009, quelle di realizzare iniziative di informazione e promozione culturale sui temi dei diritti e delle garanzie delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, funzione esercitata, oltre che attraverso la relazione annuale e la sua diffusione, anche attraverso seminari di studio e convegni aperti al pubblico, attività di ricerca su temi specifici, svolta sia dall’Ufficio che da soggetti esterni, pubblicazioni e diffusione web e cartacea dei risultati delle ricerche e di informazioni riguardanti i diritti delle persone private della libertà personale;

Vista la Risoluzione n. 83 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 9 giugno 2021, con cui è stata approvata la Relazione sull'attività svolta e i risultati raggiunti nell'anno 2020 dal Garante e sono stati presentati gli impegni programmatici indicati dal Garante per il 2021, tutti volti a portare avanti le attività di monitoraggio dei diritti dei detenuti e di approfondimento e recupero di spazi e opportunità compresi dall'emergenza pandemica;

Richiamate le comunicazioni del 30 settembre 2021 e del 1° ottobre 2021, con le quali è stata formalizzata la richiesta del Garante, Avv. Giuseppe Fanfani – già precedente anticipata verbalmente - di attivare una ricerca sul tema della salute mentale nei luoghi di reclusione con l'Università di Firenze, in considerazione della sua riconosciuta eccellenza nell'ambito della comunità scientifica, individuando in particolare le seguenti tematiche di interesse:

- 1) lo stato di attuazione del diritto alla salute mentale per le persone condannate;
- 2) lo stato di attuazione del diritto alla salute mentale per le persone prosciolte per infermità di mente;
- 3) lo stato di attuazione del diritto alla salute mentale per le persone a diverso titolo collocate in strutture psichiatriche non di natura penale;

Ricordato che l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir si è dichiarata disponibile a sottoscrivere un accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 "Accordi tra pubbliche amministrazioni" e che ha dimostrato piena condivisione e interesse per lo sviluppo in collaborazione di ricerche sui temi individuati dal Garante, avendo tali temi a oggetto tematiche di specifica attualità e rilevante criticità oltre che di comune interesse delle parti;

Richiamato il proprio decreto n. 706 del 4 ottobre 2021 con il quale si è proceduto ad approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Consiglio regionale della Toscana – Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e l'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche - Centro Adir e il Programma di attività condiviso tra le Parti, quale allegato e parte integrante dello stesso Accordo di collaborazione (Allegato A al decreto);

Dato atto che l'Accordo di collaborazione approvato con il decreto n. 706 del 4 ottobre 2021 dettaglia le reciproche attività delle parti, per un valore complessivo pari a € 34.000,00 così suddiviso:

- a) € 17.000,00 a carico del Consiglio regionale/ Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, dei quali:
 - i. € 15.000,00 quale quota di partecipazione all'assegno di ricerca da corrispondere all'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir;
 - ii. € 2.000,00 in valorizzazione per il lavoro dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale,
- b) € 17.000,00 a carico dell'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir, dei quali:
 - i. € 8.000,00 quale quota di partecipazione all'assegno di ricerca attivato dalla stessa Università, per il tramite del Centro Adir;
 - ii. € 9.000,00 in valorizzazione per il lavoro dei componenti del gruppo di ricerca organizzato per lo svolgimento delle attività;

Rilevato che il contributo finanziario del Consiglio regionale, stabilito nella misura di € 15.000,00, è erogato a ristoro parziale del costo effettivo sostenuto dall'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir per l'attribuzione di un assegno di ricerca in riferimento al quale è prevista la rendicontazione analitica dei costi sostenuti e ricordato che tale rimborso si configura come compartecipazione alle spese e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari, non rientrante nell'ambito degli appalti di servizi, fuori dal campo di applicazione IVA ai sensi degli artt. 1, 3 e 4 del DPR 633/72;

Precisato che il contributo di € 15.000,00 previsto a titolo di compartecipazione alle spese certificate per l'attivazione dell'assegno di ricerca sarà corrisposto dal Consiglio Regionale/Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale all'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir con le seguenti tempistiche:

- € 7.500,00 entro il termine di 30 giorni dall'attivazione dell'assegno di ricerca;
- € 7.500,00 entro il termine di 30 giorni dalla conclusione del programma di attività

Richiamate le prenotazioni di impegno operate con il decreto n. 706 del 4 ottobre 2021 sul competente capitolo di spesa 10676, codifica V, Livello U: 1.04.01.02.008 del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021-2023, a favore dell'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir, con sede legale in Firenze, Via delle Pandette, 32 - 50127, Codice fiscale 01279680480, così suddivise:

- € 7.500,00 per l'esercizio 2021, fuori campo IVA, dato atto che la prestazione è esigibile entro il 31 dicembre 2021 (prenotazione n. 202135);
- € 7.500,00 per l'esercizio 2022, fuori campo IVA, dato atto che la prestazione è esigibile entro il 31 dicembre 2022 (prenotazione n. 202135);

Considerato che l'Accordo di collaborazione è stato sottoscritto, con firma elettronica, dal dott. Andrea Di Bernardo il giorno 19 ottobre u.s., e dai proff. Andrea Simoncini ed Emilio Santoro il 25 ottobre u.s. (Allegato A);

Dato atto che, con lo scambio delle firme, avvenuto disgiuntamente e comunicato via pec, si è perfezionata la validità dell'Accordo e con essa l'obbligazione in esso prevista, e che si può dunque procedere ad assumere il relativo impegno di spesa, come da direttiva del Segretario generale del 10 settembre 2019 (prot. 12950);

Accertata la disponibilità finanziaria, l'esatta imputazione della spesa e la corretta applicazione contabile della normativa fiscale

DECRETA

1. **di dare atto** dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, con firme elettroniche del 19 e del 25 ottobre u.s., con conseguente perfezionamento dell'obbligazione giuridica che legittima l'assunzione degli impegni di spesa, in base a quanto disposto con la circolare del SG prot. n. 12950 del 10.09.2019;
2. **di trasformare integralmente** le prenotazioni n. 202135/2021 e n. 202135/2022 in **impegni di spesa** a favore dell'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir, con sede legale in Firenze, Via delle Pandette, 32 - 50127, Codice fiscale 01279680480, ai sensi degli articoli 27 e 29 del RIAC:
 - a. € 7.500,00 sul capitolo 10676 (codifica V Livello U: 1.04.01.02.008) del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 29 del RIAC, dando atto che l'obbligazione è esigibile entro il 31 dicembre 2021, secondo le modalità e le scadenze di erogazione del trasferimento espressamente previste nell'Accordo di collaborazione;
 - b. € 7.500,00 sul capitolo 10676 (codifica V Livello U: 1.04.01.02.008) del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 29 del RIAC, dando atto che l'obbligazione è esigibile entro il 31 dicembre 2022, secondo le modalità e le scadenze di erogazione del trasferimento espressamente previste nell'Accordo di collaborazione;
3. **di dare altresì atto** che l'impegno di spesa di cui al presente atto è coerente con il relativo stanziamento di bilancio;
4. **di rinviare** a successivi atti la liquidazione della spesa in oggetto, ai sensi dell'art. 33 del RIAC, da assumere al verificarsi dei presupposti previsti dall'Accordo, dietro presentazione e approvazione della rendicontazione delle attività svolte, dopo aver verificato che l'attività eseguita corrisponda alla qualità e tipologia definita nel programma di attività, parte integrante dell'Accordo di collaborazione;

5. **di provvedere** agli adempimenti di pubblicità di cui all'articolo 23, lett. d), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Accordo di collaborazione Garante-Università di Firenze Dipartimento Scienze
giuridiche*
a4ba28c649e7a2f02b76316cdf6b2daa5daae1138a89fb5bdbf5ed1423dabb6f

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE